

**DETERMINAZIONE DIRETTORIALE**  
**N. 156 del 31/01/2023**

**AREA 3 - GARE E CONTRATTI**

PROPOSTA N. 243 del 31/01/2023

**OGGETTO:** PROCEDURA APERTA SOPRA SOGLIA PER LA CONCLUSIONE DI UN ACCORDO QUADRO CON UN UNICO OPERATORE ECONOMICO AI SENSI DELL'ART. 54 COMMA 3 DEL D. LGS. 50/2016 E SMI PER L’AFFIDAMENTO DEL SERVIZIO DI SOMMINISTRAZIONE DI LAVORO – esecuzione variante in corso

**Oggetto:** PROCEDURA APERTA SOPRA SOGLIA PER LA CONCLUSIONE DI UN ACCORDO QUADRO CON UN UNICO OPERATORE ECONOMICO AI SENSI DELL'ART. 54 COMMA 3 DEL D. LGS. 50/2016 E SMI PER L’AFFIDAMENTO DEL SERVIZIO DI SOMMINISTRAZIONE DI LAVORO – esecuzione variante in corso d’opera superiore al quinto d’obbligo

**CIG 9462500E03 (CIG contratto originario)**

**Potenziamento Atenei – CUP F81I22002130009 CIG AGGIUNTIVO 9631797A52**

**Hub Culturali Socialità e Lavoro - CUP F81D22000270009 CIG AGGIUNTIVO 9631758A23**

**Porta Futuro Lazio - CUP F81I22002080009 CIG AGGIUNTIVO 9631689135**

**Officina delle Arti Pier Paolo Pasolini – CUP F81D22000170009 CIG AGGIUNTIVO 9631819C79**

**IL DIRETTORE GENERALE**

**vista** la Delibera del Consiglio di Amministrazione di DiSCo n. 36 del 31 ottobre 2022 avente ad oggetto “*Rinnovo incarico di Direttore Generale al Dott. Paolo Cortesini*”, con la quale viene rinnovato l’incarico di Direttore Generale al Dott. Paolo Cortesini, ai sensi dell’art. 7 della Legge Regionale 27 luglio 2018, n. 6, fino al 23 novembre 2024;

**vista** la Legge Regionale Lazio 27 luglio 2018, n. 6, avente ad oggetto “*Disposizioni per il riconoscimento e il sostegno del diritto allo studio e la promozione della conoscenza nella Regione*”;

**visto** lo “*Statuto dell’Ente regionale per il Diritto allo Studio e la promozione della Conoscenza – DiSCo*”, approvato dalla Giunta Regionale con Deliberazione n. 989 del 20 dicembre 2019;

**preso atto** che in data 26 novembre 2019 si è insediato il Consiglio di Amministrazione dell’Ente regionale per il Diritto allo Studio e la promozione della Conoscenza – DiSCo, composto da cinque membri, tra cui il Presidente;

**visto** il Decreto del Presidente della Regione Lazio N. T000170 del 18.10.2022 avente ad oggetto “*Conferma del Presidente e nomina del rappresentante degli studenti in seno al Consiglio di amministrazione dell’Ente regionale per il Diritto allo Studio e la promozione della Conoscenza – DiSCo*”;

**visto** il Decreto del Presidente della Regione Lazio n. T00275 del 15 novembre 2019 avente ad oggetto “*Integrazione del Consiglio di Amministrazione dell’Ente regionale per il Diritto allo Studio e la promozione della Conoscenza – (DiSCo)*”

**visto** altresì il Decreto del Presidente della Regione Lazio N. T000173 del 20.10.2022 avente ad oggetto “*Nomina di un componente designato dal Consiglio Regionale in seno al Consiglio di amministrazione dell’Ente regionale per il Diritto allo Studio e la promozione della Conoscenza – DiSCo*”;

**visto** il decreto n. 20 del 24 dicembre 2020 avente ad oggetto: “*Approvazione riorganizzazione delle strutture dell’Ente regionale per il diritto allo studio e la promozione della conoscenza DiSCo in attuazione della legge regionale n. 6/2018 e relativo sistema delle pesature delle posizioni organizzative*”;

**visto** il decreto del Direttore Generale n. 4 del 30 dicembre 2022 avente ad oggetto: “*Conferma incarichi di direzione “ad interim” dell’Area 3 ‘Gare e Contratti’ per il periodo decorrente dal 1° gennaio 2023 fino al 31 gennaio 2023 e dell’Area 5 ‘Servizi Tecnici e Patrimonio’, dell’Area 6 ‘Fondi Comunitari e Progetti Speciali’, dell’Area 8 ‘Servizi ICT Sistema Informatico’ e conferma incarico di vice direttore generale – per il periodo decorrente dal 1° gennaio 2023 fino al 30 giugno 2023;*”

**vista** la determina direttoriale n. 2523 del 12 settembre 2022 avente ad oggetto “*Conferimento incarico ad interim della PO denominata D1-Gare e contratti presso l’Area3-Gare e contratti, alla dott.ssa Manuela Musolino a far data dal 9 settembre 2022 sino al 11 luglio 2023*”;

**visto** il Decreto del Direttore Generale n. 10 del 9 giugno 2020 recante “*Delega al Dirigente dell’Area 3 ad interim per la stipula dei contratti di forniture, servizi e lavori mediante l’utilizzo del MEPA e per le adesioni alle convenzioni Consip*”;

**vista** la nota di Disco prot. n. 203 del 10 gennaio 2023 con oggetto: “*Modalità operative – Esercizio Provvisorio - 1 gennaio, 31 marzo 2023*”;

**considerato** che con determinazione direttoriale n. 140 del 28 gennaio 2022, a cui si rinvia *per relationem*, con la quale l’Amministrazione ha indetto una “*Procedura aperta sopra soglia per la conclusione di un accordo quadro con un unico operatore economico per l’affidamento del servizio di somministrazione di lavoro*” per il periodo di 3 mesi + la facoltà di rinnovo per identico periodo agli stessi patti e condizioni;

**considerato** che con determinazione direttoriale n. 1656 del 15/06/2022 cui si rinvia *per relationem*, con la quale la Stazione Appaltante ha aggiudicato all’operatore economico UMANA SPA la procedura *de quo*;

**considerato** che con determinazione direttoriale n. 2935 del 27/10/2022 cui si rinvia *per relationem*, con la quale la Stazione Appaltante ha rinnovato per ulteriori tre mesi il servizio di somministrazione di lavoro all’operatore economico UMANA SPA;

**considerato** che, ai sensi dell’art. 2 del contratto rep. n. 172 stipulato tra le parti in data 5 dicembre 2022, il servizio in oggetto andrà a scadenza naturale in data 31 gennaio 2023;

**considerato** che la procedura di gara in oggetto è funzionale alla realizzazione delle seguenti progettualità affidate all’Ente dalla Regione Lazio:

**a) Progetto da realizzare entro il 31 dicembre 2022: Hub Culturali Socialità e Lavoro** (affidati all’Ente con Determinazione Dirigenziale della Regione Lazio n. **Determinazione Regionale n. G16333 del 24/12/2021** avente ad oggetto “*POR Lazio FSE 2014/2020. Approvazione del Progetto di prosecuzione “HUB CULTURALI SOCIALITÀ E LAVORO” in continuità con il Piano straordinario per il rafforzamento delle opportunità per i giovani e per la popolazione del Lazio denominato “GENERAZIONI II”. (Rif. Determinazione Dirigenziale n. G15775 del 05/12/2018). Impegno di spesa complessivo di € 1.000.000,00 in favore di DiSCo Lazio- Ente regionale per il diritto allo studio e alla conoscenza (Codice creditore 88300) - a valere sul POR Lazio FSE 2014-2020 - Asse 1 “Occupazione” Priorità di investimento 8.vii - Obiettivo specifico 8.7. Missione 15, Programma 04. CUP F89J21033460009. SIGEM 21053AP. GIP A0483S000.*”);

**b) Progetto da realizzare entro il 31 dicembre 2022: Officina delle Arti Pier Paolo Pasolini** (affidati all’Ente con Determinazione Dirigenziale n. G11552 del 04/09/2019 avente ad oggetto “*POR 2014-2020 Determinazione Dirigenziale n. G15775 del 05/12/2018 piano “Generazioni II”.*”);

**c) Progetto da realizzare entro il 31 dicembre 2022: Torno Subito** (affidati all’Ente con Determinazione Regionale n. G16334 del 24/12/2021 avente ad oggetto “*POR Lazio FSE 2014/2020. Approvazione del Progetto di realizzazione di attività propedeutiche di rafforzamento della rete territoriale “TORNO SUBITO” in continuità con il Piano straordinario per il rafforzamento delle opportunità per i giovani e per la popolazione del Lazio denominato “GENERAZIONI II”. (Rif. Determinazione Dirigenziale n. G15775 del 05/12/2018. Impegno di spesa complessivo di ? 250.000,00 in favore di DiSCo Lazio- Ente regionale per il diritto allo studio e alla conoscenza (Codice creditore 88300) - a valere sul POR Lazio FSE 2014-2020 - Asse 3 “Istruzione e formazione” priorità di investimento 10.ii - obiettivo specifico 10.5 sui capitoli U0000.A41122, U0000.A41123, U0000.A41124, M/P 15-04, PdC 1.04.01.02.017. CUP F89J21033470009. SIGEM 21052AP. GIP A0482S0001*”

**d) Progetto da realizzare entro il 31 dicembre 2022: Porta Futuro Lazio** (affidati all’Ente con Determinazione Regionale n. G16335 del 24/12/2021 avente ad oggetto “*POR Lazio FSE 2014/2020. Approvazione del Progetto di prosecuzione “PORTA FUTURO LAZIO” in continuità con il Piano straordinario per il rafforzamento delle opportunità per i giovani e per la popolazione del Lazio denominato “GENERAZIONI II”. (Rif.*

*Determinazione Dirigenziale n. G15775 del 05/12/2018. Impegno di spesa di Euro 5.000.000,00 a favore di DiSCo Lazio-Ente regionale per il diritto allo studio e alla conoscenza (Codice creditore 88300) - a valere sul POR Lazio FSE 2014-2020 - Asse 1 "Occupazione" Priorità di investimento 8.vii - Obiettivo specifico 8.7, AC 19 sui Capitoli U0000.A41104, U0000.A41105, U0000.A41106 Missione 15, Programma 04, Piano dei Conti 1.04.01.02.017. Codice CUP F89J21033450009. Codice SIGEM 21054.AP Codice GIP A0481S0001".*

**considerato** che la Regione Lazio, al fine di consentire la prosecuzione delle attività progettuali sopra indicate ha formalizzato i seguenti atti:

- con Determinazione Regionale n. G10537 del 04/08/2022 avente ad oggetto “PR FSE+ 2021-2027 - Approvazione del Progetto esecutivo e dello Schema di convenzione per la realizzazione di attività formative nel settore dello spettacolo volte a migliorare l'accesso all'occupazione dei giovani nella regione Lazio "Officina delle Arti Pier Paolo Pasolini" in continuità con il Piano straordinario denominato "GENERAZIONI II" (Rif. DE n. G15775 del 05/12/2018) - Impegno di spesa complessivo di € 4.708.000,00, di cui € 1.208.000,00 sui capitoli U0000A43128 U0000A43129 U0000A43130 a valere sull'annualità 2025 (Priorità I Occupazione) ed € 3.500.000,00 sui capitoli U0000A43107 U0000A43108 U0000A43109 di cui € 197.600,00 a valere sull'annualità 2022, € 1.734.757,70 sull'annualità 2023, € 1.567.642,30 sull'annualità 2024 (Priorità II Istruzione, Formazione e competenze) , in favore di Lazio Disco (codice creditore 88300). CUP F81D22000170009” si è proceduto all’approvazione del progetto esecutivo “Officina delle Arti Pier Paolo Pasolini”;
- con Nota n. prot. 0014883 del 30/11/2022 la Direzione Regionale Istruzione, Formazione e Politiche per l’Occupazione richiedeva di procedere alla presentazione della progettazione esecutiva degli interventi “Hub Culturali Socialità e Lavoro” , “In Studio”, “Porta Futuro Lazio” e “Potenziamento Atenei” nell’ambito dell’iniziativa Generazioni III “Piano di intervento per una nuova stagione di crescita e sviluppo all’insegna del patto tra giovani e adulti nel Lazio” al fine di procedere agli adempimenti successivi;
- con Nota n. prot. 14911 del 01/12/2022 DiSCo ha trasmesso alla Direzione Istruzione, Formazione e Politiche per l’Occupazione i suddetti progetti;
- con Nota n. prot. 0015039 del 06/12/2022 la Direzione Regionale Istruzione, Formazione e Politiche per l’Occupazione approva le progettazioni di cui sopra rideterminando le dotazioni finanziarie e richiede la progettazione rimodulata;
- con Nota n. prot. 0015061 del 6/12/2022 avente ad oggetto “Trasmissione progetti esecutivi – “Hub Culturali Socialità e Lavoro”, “In Studio”, “Porta Futuro Lazio”, “Potenziamento Atenei” - Generazioni III “Piano di intervento per una nuova stagione di crescita e sviluppo all’insegna del patto tra giovani e adulti del Lazio” rimodulati come da indicazioni della nota vs. prot. n. 1238138 del 06/12/2022” DiSCo ha trasmesso i progetti esecutivi afferenti al piano Generazioni III;
- con Nota del 14/12/2022 n. prot. 0015265 avente ad oggetto “Provvedimenti in corso di adozione” la Direzione Regionale Istruzione Formazione e Politiche per l’Occupazione comunica che sono in corso di perfezionamento le determinazioni relative al finanziamento del programma Generazioni 3;
- con Nota del 27/12/2022 il Direttore Generale di DiSCo richiede ai Dirigenti dell’Area 3 e dell’Area 6 di dare continuità ai servizi essenziali in essere con Generazioni 2 mediante l’anticipazione delle risorse previste con la nota prot. n. 15039 del 6/12/2022 e l’attivazione di ogni procedura necessaria;
- con Nota del 09/01/2022 n. prot. 000155 del 09/01/2023 della Direzione Regionale Istruzione Formazione e Politiche per l’Occupazione avente ad oggetto “PR FSE + 2021-2027 – Progetti Piano Generazioni III: In Studio, Porta Futuro Lazio, Hub, Atenei – Autorizzazione avvio delle attività” si autorizza l’avvio di tutte le attività riferite ai progetti richiamati nelle more del perfezionamento dei nuovi atti amministrativi relativi a Generazioni III;
- con le Determinazioni della Regione Lazio nn. G00149-G00150-G00152-G00153 dell’11/01/2023 sono stati approvati rispettivamente i progetti “In Studio 2023-25”, “Potenziamento Atenei”, “Hub Culturali Socialità e Lavoro”, “Porta Futuro Lazio”;
- con le Determinazioni della Regione Lazio nn. G01023-G01024-G01025-G01026 del 27/01/2023 sono stati assunti gli impegni di spesa rispettivamente per i progetti “In Studio 2023-25”, “Potenziamento Atenei”, “Hub Culturali Socialità e Lavoro”, “Porta Futuro Lazio”;

**considerato** che, per consentire la prosecuzione dei servizi in essere da parte dell'Ente in conformità al principio di continuità dell'azione amministrativa (art. 97 Cost.) ed assicurare precariamente il servizio nelle more del reperimento di un nuovo contraente, questa Amministrazione intende ricorrere ai seguenti istituti giuridici;

**considerato** che al fine di assicurare la prosecuzione delle progettualità e al fine di consentire l'utilizzo del servizio in oggetto per l'attuazione delle progettualità **Porta Futuro Lazio, Hub Culturali e Socialità e Lavoro, Potenziamento Atenei (Generazioni III) e CTM (in continuità con il Piano straordinario denominato "Generazioni II")** è opportuno ricorrere all'istituto della "variante in corso d'opera" ai sensi dell'art. 106 comma 1, lett. c) n. 1 del D. Lgs n. 50/2016;

**visto** l'art. 106 comma 1 lett. c) n. 1 del D.Lgs. n. 50/2016 e smi che ammette le variazioni ai contratti di appalto in corso di validità, fatto salvo quanto previsto dal comma 7 del medesimo articolo: *"quando la necessità di modifica è determinata da circostanze **impreviste e imprevedibili per l'amministrazione aggiudicatrice o per l'ente aggiudicatore**. In tali casi le modifiche all'oggetto del contratto assumono la denominazione di **varianti in corso d'opera**";*

**visto** l'art. 106 comma 7 del D.Lgs. n. 50/2016 e smi che prevede espressamente che: *"Nei casi di cui al comma 1, lettere b) e c), per i settori ordinari il contratto può essere modificato se l'eventuale aumento di prezzo non eccede il **50 per cento** del valore del contratto iniziale";*

**vista** la FAQ dell'ANAC n. 1 sulle VARIANTI (art.106 D.lgs. 50/2016) (aggiornata al 12 maggio 2021) che connota la "variante in corso d'opera", tra l'altro, quelle modifiche: *"a) derivanti da **circostanze impreviste e imprevedibili per l'amministrazione aggiudicatrice o per l'ente aggiudicatore**, la sopravvenienza di nuove disposizioni legislative o regolamentari, i provvedimenti di Autorità o enti preposti alla tutela d'interessi rilevanti e quando la modifica **non altera la natura generale del contratto originario** (Cfr. art.106, comma1, lettera c) del D.lgs. 50/2016)";*

**considerato** che è possibile l'applicabilità della "variante in corso d'opera" come sopra prospettata poiché sussistono i seguenti presupposti:

- a) circostanze impreviste e imprevedibili;
- b) non alterazione della la natura del contratto;
- c) non superamento del 50% dell'importo originario del contratto (per i settori ordinari);

**considerato** che il servizio relativo al presente affidamento non è qualificabile come "appalto" bensì come contratto di "somministrazione di lavoro", pertanto l'Amministrazione, non è obbligata al rispetto delle disposizioni di cui al D. Lgs. n. 50/2016 e smi (si veda in tal senso in giurisprudenza Cons. Stato 12 marzo 2018, n. 1571);

**visto** il *Vademecum dell'ANAC per velocizzare e semplificare gli appalti pubblici* che prevede espressamente che: *"Modifiche contrattuali: circostanze impreviste e imprevedibili (compresa la sopravvenienza di nuove disposizioni legislative o regolamentari o provvedimenti di autorità od enti preposti alla tutela di interessi rilevanti) possono giustificare modifiche del contratto durante il periodo di efficacia, senza la necessità di una nuova procedura di affidamento. Ciò a condizione che la modifica non alteri la natura generale del contratto (art.106, co.1, lett.c d.lgs. 50/2016)";*

**rivenuti** i presupposti applicativi dell'istituto in questione sopra indicati ed in particolar modo la circostanza *imprevista e imprevedibile* rappresentata, tra l'altro, *in primis* dalla comunicazione avvenuta con nota prot. n. 09/01/2022 n. prot. 000155 del 09/01/2023 della Direzione Regionale Istruzione Formazione e Politiche per l'Occupazione avente ad oggetto "PR FSE + 2021-2027 – Progetti Piano Generazioni III: In Studio, Porta Futuro Lazio, Hub, Atenei – Autorizzazione avvio delle attività" con la quale si autorizza l'avvio di tutte le attività riferite ai progetti richiamati nelle more del perfezionamento dei nuovi atti amministrativi relativi a Generazioni III;

**considerato** che la variazione in corso d'opera risulta essere l'istituto giuridico mediante il quale l'Amministrazione attua il bilanciamento tra i vari interessi sottesi alle situazioni giuridiche ad essa in cure e nello specifico:

- a) assicurare la realizzazione delle progettualità facenti parti del Piano Generazione II - Ponte in conformità al principio di buona amministrazione e continuità amministrativa ai sensi dell'art. 97 della Cost.;
- b) conformare la propria attività amministrativa alle comunicazioni/indicazioni in tal senso effettuate dalla Regione Lazio e dall'AdG;
- c) consentire l'elaborazione e l'indizione di una nuova procedura di gara per il servizio il oggetto nel mese di febbraio 2023;

**considerato** che la variante consentirà al servizio in oggetto di inglobare le progettualità sopra indicate (contraddistinte dai seguenti Potenziamento Atenei CUP F81I22002130009 - Hub Culturali Socialità e Lavoro CUP F81D22000270009 - Porta Futuro Lazio CUP F81I22002080009 - Officina delle Arti Pier Paolo Pasolini – CUP F81D22000170009) e dunque l'attivazione di appalti specifici della durata di 1 mese **(dal 1 febbraio 2023 al 28 febbraio 2023)**;

**visto** l'art. 106 comma 12 del D.Lgs. n. 50/2016 e smi che prevede espressamente che “ *La stazione appaltante, qualora in corso di esecuzione si renda necessario un aumento o una diminuzione delle prestazioni fino a concorrenza del quinto dell'importo del contratto, può imporre all'appaltatore l'esecuzione alle stesse condizioni previste nel contratto originario. In tal caso l'appaltatore non può far valere il diritto alla risoluzione del contratto*”;

**visto** l'art. 2 del Capitolato d'Oneri della procedura di gara in oggetto che prevede espressamente che: “*infatti il presente affidamento potrà subire delle variazioni in aumento o in diminuzione ai sensi dell'art. 106, comma 12 del D. Lgs. n. 50/2016 e smi sulla base del reale fabbisogno, senza che ciò comporti alcun tipo di responsabilità, neanche precontrattuale, a carico dell'Amministrazione e senza che i concorrenti o l'aggiudicatario possano vantare titolo alcuno a risarcimenti e/o indennizzi di sorta, nel caso di somministrazione inferiore a quella descritta per le variazioni in corso di contratto*”;

**considerato** il Comunicato del Presidente dell'ANAC del 23 marzo 2021 che, sul dubbio prospettato dalla dottrina e dai contrastanti orientamenti giurisprudenziali formatisi sulla possibilità di considerare la fattispecie prevista dall'art. 106 comma 12 del codice come un'ipotesi autonoma ed ulteriore di modifica contrattuale rispetto alle casistiche enucleate ai commi 1 e 2 della medesima disposizione, ha ritenuto di aderire ad una interpretazione restrittiva e comunitariamente orientata della norma in esame stabilendo che il comma 12 dell'art. 106 non possa configurarsi come una fattispecie autonoma ma, invece, connessa al ricorrere di una delle ipotesi previste dai commi 1, lett. c) e 2 dell'art. 106 del Codice;

**considerato** che il quinto d'obbligo del rinnovo contrattuale di ulteriori tre mesi della “Procedura aperta sopra soglia per la conclusione di un accordo quadro con un unico operatore economico per l'affidamento del servizio di somministrazione di lavoro” aggiudicata alla società UMANA Spa con determina direttoriale n. 2935 del 27/10/2022 ammonta ad € 147.643,00, IVA compresa (€ 738.215,19, oneri inclusi valore contrattuale per tre mesi: 5 = 147.643,38);

**preso atto**, pertanto, che l'ammontare necessario per una mensilità del servizio di somministrazione è stato quantificato in € **230.004,34** (oneri inclusi) (si veda la relazione del RUP prot. n. 833 del 30 gennaio 2023 ed email del 30 gennaio 2023) e che, considerando il quinto d'obbligo ammontante ad € 147.643,00 oneri inclusi, la variante in corso d'opera oggetto del presente provvedimento determinerà un aumento dell'importo contrattuale superiore al quinto d'obbligo pari a € **82.361,34** oneri inclusi;

**considerato** che il Comunicato del Presidente dell'ANAC del 23 marzo 2021 a cui si rinvia per relationem, nel caso di specie, prevede espressamente, tra l'altro, che: “*La norma, quindi, deve essere intesa come volta a specificare che, al ricorrere di una delle ipotesi previste dai commi 1, lettera c) e 2 dell'articolo 106, qualora la modifica del contratto resti contenuta entro il quinto dell'importo originario, la stazione appaltante potrà imporre all'appaltatore l'esecuzione alle stesse condizioni previste nel contratto originario senza che lo stesso possa far valere il diritto alla risoluzione del contratto. Nel caso in cui, invece, si ecceda il quinto d'obbligo e, sempre purché ricorrano le altre condizioni di cui all'articolo 106, commi 1 e 2, del Codice, l'appaltatore potrà esigere una rinegoziazione delle condizioni contrattuali e, in caso di esito negativo, il diritto alla risoluzione del contratto*”;

**considerato**, inoltre, che sempre il medesimo Comunicato del Presidente dell'ANAC sopra citato, tra l'altro, prevede espressamente che: “*Nella relazione illustrativa al codice dei contratti pubblici, all'articolo 106, si legge che: “I commi 11, 12 e 13 disciplinano le ipotesi di rinnovo, proroga tecnica e aumento del quinto d'obbligo già previsti dalla legislazione nazionale e dalla legge di contabilità del 1923”. Da questa previsione emerge l'intenzione del legislatore di disciplinare la fattispecie in continuità rispetto al regime previgente”* (in particolare si rinvia all'art. 132 del D. Lgs. n. 163/2006 in combinato disposto con l'art. 311 del DPR 207/2010);

**visto**, in particolare e per analogia l'art. 311 comma 4 del DPR n. 207/2010 che prevede espressamente che: “*Nei casi previsti al comma 2 (tra i quali anche le variazioni per cause impreviste e imprevedibili) la stazione appaltante può chiedere all'esecutore una variazione in aumento o in diminuzione delle prestazioni fino a concorrenza di un quinto del prezzo complessivo previsto dal contratto che l'esecutore è tenuto ad eseguire, previa sottoscrizione di un atto di sottomissione, agli stessi patti, prezzi e condizioni del contratto originario senza diritto ad alcuna indennità ad eccezione del corrispettivo relativo alle nuove prestazioni. Nel caso in cui la variazioni superi tale limite, la stazione appaltante procede alla stipula di un atto aggiuntivo al contratto principale dopo aver acquisito il consenso dell'esecutore*”;

**visto** l'art. 22 del DM 7 marzo 2018 n. 49 avente per oggetto: “*Approvazione delle linee guida sulle modalità di svolgimento delle funzioni del direttore dei lavori e del direttore dell'esecuzione*”;

**vista** la nota prot. n. 833 del 30 gennaio 2023 del Dirigente dell'Area 6 "Fondi comunitari e progetti Speciali", a cui si rinvia *per relationem* che, tra l'altro, al fine di consentire la prosecuzione dei progetti **Porta Futuro Lazio, Hub Culturali e Socialità e Lavoro, Potenziamento Atenei (Generazioni III) e CTM (in continuità con il Piano straordinario denominato "Generazioni II")** richiede al Dirigente dell'Area 3 "Gare e Contratti" l'adozione di una variante contrattuale del contratto originario del servizio in oggetto;

**vista** la relazione prot. n. 838 del 30 gennaio 2023, a cui si rinvia *per relationem* con la quale il RUP, tra l'altro, richiede al Dirigente dell'Area 3 "Gare e Contratti" l'estensione contrattuale per una durata di un (1) mese del servizio in oggetto;

**vista** la FAQ dell'ANAC n. 6 sulle VARIANTI (art.106 D.lgs. 50/2016) (aggiornata al 12 maggio 2021) che prevede espressamente che:

*Per i CIG in cui la variante superi il quinto dell'importo contrattuale occorrerà prendere un **secondo CIG** rispettando le seguenti regole nell'inserimento dei dati nel sistema SIMOG: 1) in fase di creazione del lotto, alla voce 'scelta del contraente', sarà possibile specificare – in esito all'inserimento di una nuova opzione 'a tendina' - la ricorrenza dell'ipotesi di 'affidamento diretto per variante eccedente il quinto d'obbligo'; 2) all'atto di indicare l'oggetto riferito al **CIG 'aggiuntivo'**, il RUP dovrà avere cura di riportare nel testo anche il numero del CIG acquisito per il contratto originario; 3) il flusso comunicativo, per quanto riguarda il restante espletamento dell'appalto, continuerà ad essere assicurato con riferimento al CIG del contratto principale";*

**vista** la FAQ dell'ANAC n. A38 sugli Obblighi informativi verso l'Autorità (data di aggiornamento 12 maggio 2021) che prevede espressamente che:

*"A38. In caso di modifica dei contratti discendenti da accordo quadro, è necessaria l'acquisizione di un nuovo CIG "figlio"?"*

*Le modifiche effettuate ai sensi dell'articolo 106 del codice dei contratti pubblici all'accordo quadro si riflettono, necessariamente, sui **contratti discendenti**. Tuttavia, si ritiene che tali contratti possano essere modificati senza necessità di acquisire un nuovo CIG soltanto quando le modifiche avvengano nel rispetto, oltre che della nuova capacità economica dell'accordo quadro, anche dei **limiti previsti dall'articolo 106** del codice dei contratti pubblici, riferiti al singolo contratto discendente.*

*Al di là delle ipotesi suindicate, si dovrà procedere all'acquisizione di un nuovo **CIG "figlio"** per l'importo del **contratto discendente** che, pur restando nei limiti della nuova capacità economica dell'accordo quadro, **ecceda i limiti normativi individuati dal citato articolo 106**";*

**considerato** che la variante in corso d'opera di cui al presente provvedimento non agisce sugli appalti specifici (contratti discendenti) già in corso e che pertanto, al fine di conformare l'attività dell'Ente alle disposizioni normative/regolamentari ed agli obblighi informativi nei confronti dell'ANAC, appare più adatta al caso di specie (che genera un aumento del contratto oltre il quinto d'obbligo) il rispetto della previsione contenuta nella FAQ dell'ANAC n. 6 sulle VARIANTI che impone l'acquisizione di un **CIG aggiuntivo**;

**ritenuto opportuno** assumere un CIG aggiuntivo per ogni "singolo progetto" di cui si compone PIANO GENERAZIONI III e nel Piano straordinario denominato "GENERAZIONI II" (Potenziamento Atenei - Hub Culturali Socialità e Lavoro - Porta Futuro Lazio - Officina delle Arti Pier Paolo Pasolini) corredato da apposito CUP e che i medesimi codici (CIG aggiuntivo + CUP) dovranno essere riportati nei singoli appalti specifici che saranno attivati sulle medesime progettualità dal 1 febbraio 2023 al 28 febbraio 2023;

**vista** la nota prot. n. 841 del 30 gennaio 2023, a cui si rinvia *per relationem*, con la quale il Dirigente dell'Area 3 "Gare e Contratti" ha richiesto alla società UMANA SPA di esprimere il consenso a eseguire agli stessi patti e condizioni di cui al contratto originario la variante in corso d'opera oltre il quinto d'obbligo ed i relativi appalti specifici conseguenti dal 1 febbraio 2023 al 28 febbraio 2023 per la realizzazione delle progettualità contenute nel PIANO GENERAZIONI III e nel Piano straordinario denominato "GENERAZIONI II"

**vista** la nota prot. n. 841 del 30 gennaio 2023 con la quale la società UMANA spa ha dimostrato la disponibilità ad eseguire le prestazioni contrattuali come prospettate dall'Amministrazione con nota prot. n. 23188 del 28 dicembre 2021 agli stessi patti e condizioni del contratto originario;

**visto** l'art.11 del Regolamento per la disciplina degli incentivi per funzioni tecniche ai sensi dell'art. 113 decreto legislativo 18 aprile 2016 n. 50 approvato con Delibera del Consiglio di Amministrazione di DiSCo n. 16 del 13 novembre 2019 che prevede espressamente che: "Le varianti conformi all'art. 106, comma 1, del D.lgs. n° 50 del 2006 e s.i.m., contribuiscono a determinare l'incentivo secondo la percentuale stabilita per il corrispondente progetto, sempre che comportino opere aggiuntive e uno stanziamento di maggiori risorse rispetto all'importo a base d'asta. L'incentivo è calcolato sull'importo delle



*maggiori somme rispetto a quelle originarie a base d'asta. Il relativo importo è quantificato nel provvedimento del RUP che autorizza la variante”;*

**visto** l'art. 30 comma 5-bis del D. Lgs. n. 50/2016 e smi che prevede espressamente che: *“In ogni caso sull'importo netto progressivo delle prestazioni è operata una ritenuta dello 0,50 per cento; le ritenute possono essere svincolate soltanto in sede di liquidazione finale, dopo l'approvazione da parte della stazione appaltante del certificato di collaudo o di verifica di conformità, previo rilascio del documento unico di regolarità contributiva”;*

**ritenuto opportuno** non applicare la previsione normativa sopra menzionata al caso concreto poiché con il presente provvedimento si consentirà la prosecuzione del servizio per una sola mensilità (1 febbraio 2023 28 febbraio 2023) (si rinvia altresì alle scelte effettuate in fase di stipula del contratto originario);

**vista** la legge della Regione Lazio n. 20 del 30/12/2021 avente ad oggetto *“Legge di stabilità regionale 2022”;*

**vista** la legge della Regione Lazio n. 21 del 30/12/2021 avente ad oggetto *“Bilancio di previsione finanziario 2022/2024”* con la quale è approvato, tra gli altri, il bilancio di previsione per l'anno finanziario 2022 e pluriennale 2022-2024 dell'Ente regionale per il diritto allo studio e la promozione della conoscenza (DiSCo);

**vista** la legge della Regione Lazio n. 21 del 27/12/2022 avente ad oggetto *“Autorizzazione all'esercizio provvisorio del bilancio per l'esercizio finanziario 2023. Modifica alla legge regionale 23 novembre 2022, n. 19 (Disposizioni collegate alla legge di stabilità regionale 2022. Disposizioni varie”* con la quale si autorizza l'esercizio provvisorio del bilancio regionale per l'anno finanziario 2023 fino alla data di approvazione del bilancio di previsione finanziario della Regione Lazio 2023-2025 e, comunque, non oltre il 31 marzo 2023;

**visto** il Paragrafo 8. *“Esercizio provvisorio e gestione provvisoria”* dell'allegato 4/2 al D. Lgs n. 118/2011 ed in particolare il punto 8.6 relativo alla gestione in dodicesimi dell'esercizio provvisorio;

**dato atto** che le spese di cui al presente atto possono essere impegnate al di fuori del limite dei dodicesimi di cui al Paragrafo 8 dell'allegato 4/2 al D. Lgs n. 118/2011 rientrando nella seguente tipologia di spesa, espressamente prevista dalla norma:

- *- spese a carattere continuativo necessarie per garantire il mantenimento del livello qualitativo e quantitativo dei servizi esistenti, impegnate a seguito della scadenza dei relativi contratti;*

**dato atto** altresì che le spese di cui al presente atto sono impegnate nel rispetto del principio contabile generale della competenza finanziaria, con imputazione agli esercizi in cui le spese sono esigibili, nei limiti degli stanziamenti dell'ultimo bilancio approvato;

**considerato** che l'atto troverà adeguata copertura finanziaria a seguito dell'adozione da parte della Regione Lazio del bilancio di previsione finanziario 2023-2025 che ne offre la necessaria disponibilità;

**visto** lo Statuto dell'Ente;

**verificato** che non sussiste obbligo di astensione per il sottoscritto e per il responsabile del procedimento nel caso di specie e dunque di non trovarsi in posizione di conflitto di interesse ai sensi dell'art. 6 bis della Legge n. 241/90;

Per le motivazioni indicate in premessa, che costituiscono parte integrante e sostanziale del presente provvedimento

## **D E T E R M I N A**

**1.che** la premessa costituisce parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;

**2.di** ritenere conforme alla normativa l'operato dei RUP;

**3.di** prendere atto della sussistenza dei presupposti di fatto e di diritto previsti dall'art. 106 D. Lgs. 50/2016 e per l'effetto approvare la “variante in corso d'opera” autorizzata dai RUP per la realizzazione delle progettualità di per la realizzazione delle progettualità contenute nel PIANO GENERAZIONI III (**Porta Futuro Lazio, Hub Culturali e Socialità e Lavoro**) e nel Piano straordinario denominato “GENERAZIONI II” (**CTM**);

**4.che** sulla base delle previsioni di cui al punto 3) l'Amministrazione con il presente provvedimento, nel rispetto dei principi di continuità amministrativa e di buona amministrazione (art. 97 cost) e per garantire precariamente il servizio nelle more del reperimento di un nuovo contraente procederà:

- a variare il contratto ai sensi dell'art 106 comma 1 lett. c) n. 1 del D.Lgs. n. 50/2016 oltre il quinto d'obbligo al fine di inglobare nel contratto originario le progettualità del **progettualità contenute nel PIANO GENERAZIONI III e nel Piano straordinario denominato "GENERAZIONI II"**:

- **Potenziamento Atenei – CUP F81I22002130009 CIG AGGIUNTIVO 9631797A52**
- **Hub Culturali Socialità e Lavoro - CUP F81D22000270009 CIG AGGIUNTIVO 9631758A23**
- **Porta Futuro Lazio - CUP F81I22002080009 CIG AGGIUNTIVO 9631689135**
- **Officina delle Arti Pier Paolo Pasolini – CUP F81D22000170009 CIG AGGIUNTIVO 9631819C79**

**5. di procedere** con la società UMANA SPA alla stipula di un "atto aggiuntivo" (anche mediante scrittura privata elettronica) al contratto rep. n. 172 stipulato tra le parti in data 5 dicembre 2022 per inglobare nello stesso contratto, mediante la variante in corso d'opera ex art. 106 comma 1 lett. c) n. 1 del D.Lgs. n. 50/2016, le progettualità del **progettualità contenute nel PIANO GENERAZIONI III e nel Piano straordinario denominato "GENERAZIONI II"** come sopra indicate;

**6. che** l'ammontare complessivo necessario per una mensilità del servizio di somministrazione è stato quantificato in € **230.004,34** (oneri inclusi) e che, considerando il quinto d'obbligo ammontante ad € 147.643,00 oneri inclusi, la variante in corso d'opera oggetto del presente provvedimento determinerà un aumento dell'importo contrattuale superiore al quinto d'obbligo pari a € **82.361,34** oneri inclusi;

**7. di assumere** la somma di € € **230.004,34** (oneri inclusi) così suddivisa:

<b>PROGETTI</b>	<b>IMPORTO MENSILITA' FEBBRAIO 2023</b>	<b>CAPITOLO</b>	<b>DICITURA CAPITOLO</b>
PORTA FUTURO LAZIO	€ 185.026,45	24301	PORTA FUTURO - GENERAZIONI 3 - SOMMINISTRAZIONE DI LAVORO A TEMPO DETERMINATO
HUB CULTURALI SOCIALITA' E LAVORO	€ 21.356,41	27304	HUB CULTURALI SOCIALITA' E LAVORO -GENERAZIONI 3 - SOMMINISTRAZIONE DI LAVORO A TEMPO DETERMINATO
POTENZIAMENTO ATENEI	€ 3.559,40	23301	POTENZIAMENTO ATENEI-GENERAZIONI 3 - SOMMINISTRAZIONE DI LAVORO A TEMPO DETERMINATO
OFFICINA DELLE ARTI PIER PAOLO PASOLINI	€ 20.062,08	28308	OFFICINA DELLE ARTI PIER PAOLO PASOLINI - GENERAZIONI 3 - SOMMINISTRAZIONE DI LAVORO A TEMPO DETERMINATO

**8. che** i singoli contratti specifici/ordinativi, saranno formalizzati dal RUP coadiuvato dal Direttore dell'esecuzione del contratto;

**9. che** il RUP coadiuvato dal Direttore dell'esecuzione del contratto, nella fase di gestione del contratto adotterà specifici provvedimenti per l'assunzione della spesa IRAP connessa alla presente procedura di gara e provvederà alla gestione della liquidazione delle fatture;

**10. di dare atto**, che il presente provvedimento, oltre all'impegno di cui sopra, comporta ulteriori riflessi diretti o indiretti sulla situazione economica finanziaria o sul patrimonio dell'Ente e pertanto, sarà sottoposto al controllo contabile da parte del Responsabile del servizio finanziario, da rendersi mediante apposizione del visto di regolarità contabile e dell'attestazione di copertura finanziaria allegati alla presente determinazione come parte integrante e sostanziale;



11. **che** il responsabile unico del procedimento è Raffaella Lupi;

12. **che** le ulteriori figure professionali afferenti la fase esecutiva del contratto già nominate con precedenti determinazioni svolgeranno i medesimi adempimenti anche per il controllo dell'esecuzione delle prestazioni dipendenti dal presente provvedimento;

13. **di dare atto** che il presente provvedimento, è rilevante ai fini dell'amministrazione trasparente di cui al D. Lgs. n. 22/2013;

14. **di dare atto**, infine, che ai sensi dell'art. 21 e ss. D.Lgs. n. 82/2005 e ss.mm.ii., il presente atto è un documento informatico originale firmato digitalmente, registrato e conservato presso DiSCo Lazio.

---

### VISTO DI REGOLARITA' TECNICO/AMMINISTRATIVA DELL'ISTRUTTORIA

Visto di regolarità Tecnico\amministrativa dell'Atto, firmato digitalmente dalla P.O.:

**ING. LENTI MAURO** in data **31/01/2023**

---

### VISTO DI LEGITTIMITA' TECNICO/AMMINISTRATIVO

Il Dirigente, ritenuto che, all'esito degli accertamenti e/o valutazioni effettuate dal Responsabile del Procedimento, sussistono i presupposti giuridici e di opportunità per l'adozione della presente proposta, esprime con la sua sottoscrizione, parere favorevole all'adozione del provvedimento.

Visto di legittimità Tecnico/amministrativo, firmato digitalmente dal Dirigente dell'Area: **AREA 3 - GARE E CONTRATTI ING. LENTI MAURO** in data **31/01/2023**

---

### CONTROLLO DI REGOLARITA' CONTABILE

Il Responsabile del Servizio 1.1-Bilancio, attesta la correttezza dell'istruttoria relativa alla regolarità contabile e alla copertura finanziaria della spesa ai sensi dell'articolo 56 del D.lgs 118/2011 e s.i.m. e all'allegato 4/2 del D.lgs 118/2011.

#### IMPEGNI

Anno	Capitolo	Num.	Progr.	Codice di bilancio				Piano dei Conti		Importo
				Miss.	Progr.	Titolo	M.Aggr.	Codice	Descrizione	
2023	24301	41	1	15	04	1	03	1.03.02.12.001	Acquisto di servizi da agenzie di lavoro interinale	185.026,45
2023	27304	42	1	15	04	1	03	1.03.02.12.001	Acquisto di servizi da agenzie di lavoro interinale	21.356,41
2023	23301	43	1	15	04	1	03	1.03.02.12.001	Acquisto di servizi da agenzie di lavoro interinale	3.559,40
2023	28308	44	1	15	04	1	03	1.03.02.12.001	Acquisto di servizi da agenzie di lavoro interinale	20.062,08

Ai sensi dell'articolo 151 4° comma del D.Lgs 267/2000, si attesta che gli impegni di cui sopra presentano le relative coperture finanziarie, ed il prospetto sopra esposto riproduce fedelmente la situazione alla data

odierna degli impegni relativi all'anno in corso, ed è stato debitamente registrato.

Esito istruttoria contabile: ISTRUTTORIA CONCLUSA CON ESITO POSITIVO

Visto di regolarità sulla correttezza dell'istruttoria contabile firmato digitalmente dal Responsabile del Servizio 1.1 Bilancio: **DOTT.SSA TOTI LAURA** in data **31/01/2023**

---

### **CONTROLLO DI REGOLARITA' CONTABILE**

Il Dirigente, all'esito delle verifiche effettuate dal responsabile del Servizio, conferma la correttezza dell'istruttoria relativa alla regolarità contabile e alla copertura finanziaria della spesa, ai sensi dell'articolo 56 del D.lgs 118/2011 e s.i.m e all'allegato 4/2 del D.lgs 118/2011.

Visto di conferma della regolarità sulla correttezza dell'istruttoria contabile. firmato digitalmente dal dirigente dell'Area AREA 1 - BILANCIO E RISORSE ECONOMICHE E FINANZIARIE **DOTT.SSA TOTI LAURA** in data **31/01/2023**

---

### **ADOZIONE ED ESECUTIVITA'**

Il Direttore Generale, vista la proposta n.ro 243 del 31/01/2023, preso atto dell'istruttoria svolta, dei pareri espressi e dei controlli eseguiti, adotta la determinazione direttoriale e la rende esecutiva apponendo contestualmente il visto definitivo ai sensi dell'articolo 53 e/o 56 del D.lgs 118/2011 e s.i.m. e dell'allegato del D.lgs 118/2011.

Firmato digitalmente dal Direttore Generale **Dott. CORTESINI PAOLO** In data **31/01/2023**

---

### **NOTA DI PUBBLICAZIONE**

Pubblicata all'albo on line la nota di pubblicazione della Determinazione **156 del 31/01/2023** con oggetto:

**PROCEDURA APERTA SOPRA SOGLIA PER LA CONCLUSIONE DI UN ACCORDO QUADRO CON UN UNICO OPERATORE ECONOMICO AI SENSI DELL'ART. 54 COMMA 3 DEL D. LGS. 50/2016 E SMI PER L'AFFIDAMENTO DEL SERVIZIO DI SOMMINISTRAZIONE DI LAVORO – esecuzione variante in corso**

Nota di pubblicazione firmata digitalmente da **Dott. CORTESINI PAOLO** il **31/01/2023**

---

Copia digitale di documento informatico firmato e prodotto ai sensi del D.Lgs 82/2005 e rispettive norme collegate.

REGISTRO GENERALE DETERMINAZIONI Atto N.ro 156 del 31/01/2023